



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Ferdinando GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
12	05/03/2026	207	03	00

Oggetto:

L.R. 06.06.2025 N. 7 ART.30 CONSORZIO BONIFICA VELIA APPROVAZIONE DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 16 DEL 12.12.2025 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026 ED ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il visto di cui all'art. 30 della L.R. 7/2025 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi" viene rilasciato nel rispetto delle competenze ordinamentali assegnate alla scrivente Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con DGR n.480 del 31.07.2024 vista la L.R. Campania n. 6 del 15.05.2024 avente ad oggetto "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale". Il visto non malleva l'Ente consortile dalle responsabilità commesse alle funzioni assegnate per legge, né sostituisce altri pareri o atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti o soggetti eventualmente tenuti ad esprimersi;
- b. il Consorzio di Bonifica Velia, con nota n. 2574 del 30.12.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 743214 in data 30.12.2025, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 12.12.2025 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati";

VISTA

- a. **la Relazione del Presidente al Bilancio di Previsione 2026**
che esponendo i dati del bilancio preventivo per il 2026, coincidente con l'avvio del nuovo quinquennio di amministrazione consortile, pone risalto alle importanti iniziative da ultimare e/o dare avvio, segnando il passo sulla riscossione dei ruoli correnti e pregressi e delle altre entrate a diverso titolo. La Relazione anticipa la necessità la prosecuzione delle attività inerenti la riorganizzazione della società Velia Ingegneria, e della Cooperativa Cilento Servizi per la gestione dell'Oasi Alento, e della definizione dei rapporti disdettati con la società Idrocilento e del Consorzio Irriguo. Le attività programmate riguardano l'incremento della sicurezza, l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti, il completamento di strade e del sistema irriguo, sistemazioni delle canalizzazioni di bonifica, implementazione della produzione dell'energia da fonti rinnovabili. Il costo degli organi amministrativi si conferma in linea con quello degli anni precedenti, con una complessiva previsione di spesa leggermente superiore allo scorso anno. Pone l'attenzione sul favorevole trend di diminuzione del costo del personale sebbene incida ancora per oltre il 47% sul totale dei costi.
- b. **la Nota Esplicativa**
che illustra i principali indicatori economici del bilancio previsionale 2026, dalla quale si evidenzia subito la volontà di liquidare la partecipazione delle quote presso il GAL e la certa attivazione di tutte le procedure necessarie per la riscossione dei crediti, ponendo particolare attenzione alle attività svolte dal concessionario per la riscossione tanto a tutela del credito vantato evitando per quanto possibile rischi da inesigibilità e prescrizione. Un passo avanti è stato fatto con l'emissione dei ruoli nell'anno di competenza, oltre alla definizione delle convenzioni con i soggetti pubblici e/o privati che utilizzano per lo sversamento canali consortili, procedendo all'emissione degli avvisi relativi agli anni non prescritti. Particolare attenzione verrà posta nel procedimento avverso il gestore GSE per mancato riconoscimento degli incentivi. La Relazione fornisce indicazioni sulle scelte operate dall'Ente, sull'andamento economico finanziario e sull'attività gestionale del Consorzio. E' articolata negli allegati budget di bilancio di rappresentazione della situazione gestionale, patrimoniale e finanziaria dell'Ente relativamente all'esercizio 2026 e delle variazioni rispetto al precedente esercizio. Le poste negli allegati di bilancio preventivo sono state determinate da scelte prudenziali di contenimento dei costi con contestuale azione di risanamento e di riorganizzazione consortile, garantendo i servizi sul territorio in un contesto di continuità delle attività consortili. Sono state adottate iniziative di promozione giudiziaria in danno dell'agente della riscossione in ordine all'annullamento delle cartelle esattoriali allo stesso affidate di contributi consortili e di sensibilizzazione al fine di evitare prescrizioni e decadenze dall'esigibilità dei crediti da utilizzare per le attività consortili di esercizio, manutenzione e vigilanza delle opere. Il bilancio preventivo deriva dal Piano di Gestione che delinea le spese programmate individuando le relative fonti di finanziamento.
- c. **il Piano di Gestione,**

approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n 14 del 12.12.2025, strumento di pianificazione e di programmazione delle attività ordinarie del Consorzio la cui spesa trova copertura nelle voci di bilancio con le relative fonti di finanziamento, delinea il quadro complessivo degli interventi e degli impegni di spesa necessaria a garantire il funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, al mantenimento in efficienza degli impianti di irrigazione. Definisce, inoltre, la gestione in concessione e l'esecuzione dei lavori di bonifica e per la difesa suolo, il tutto secondo criteri di priorità attesa la scarsità delle risorse finanziarie disponibili. Gli elementi costitutivi del Piano sono la definizione delle attività consortili, gli obiettivi delle attività, i mezzi preventivati per garantirli, la previsione delle risorse necessarie allo scopo, la definizione dei costi e delle relative coperture. Il contenuto degli interventi programmati racchiusi nelle poste di bilancio rispecchia lo schema e la struttura di impostazione dei precedenti Piani di Gestione. attribuiti dalle leggi e dallo Statuto. Elenca, ulteriormente, i lavori in attesa di finanziamento ed evidenzia l'insufficienza della manutenzione delle dighe e degli impianti di sollevamento che non garantisce il livello di funzionalità richiesto da siffatte opere, necessitanti di indisponibili cospicue risorse. Per le opere di cui all'art. 6 comma 2 precisa che la realizzazione, la manutenzione e l'esercizio potrà essere affidato su Concessione da parte della Regione. Detti interventi sono previsti e riportati nell'allegata relazione sui lavori in attesa di finanziamento. Analogamente il Piano precisa che per lo svolgimento dei compiti di polizia idraulica occorre dotare l'Ente di una specifica struttura con un impegno finanziario annuo parimenti indicato nel Piano di Gestione, limitando le attività secondo quanto già previsto dall'attuale regolamento di polizia idraulica. I sistemi idrici del Consorzio oltre all'uso irriguo svolgono funzioni anche per uso civile non potabile ed idroelettrico. Particolare attenzione viene prestata alle attività inerenti la Diga Alento che richiede significative incombenze di natura finanziaria e di risorse umane e strumentali, obblighi specificatamente dettati nel Documento di Protezione Civile ed agli adempimenti effettuati disposti dal Registro Italiano Dighe e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. - Le attività, articolate per zone omogenee e per aree del comprensorio e distinte in attività di manutenzione ed attività di esercizio il cui ammontare complessivo determina l'entità del bilancio preventivo per l'esercizio 2026, prevalentemente consistono in espurghi, tagli di vegetazione ed interventi localizzati quali rispristini spondali, ristabilimento di soglie, rifacimento manufatti. La differenza tra spese e fonti di finanziamento pubbliche determina l'ammontare del carico contributivo a carico dell'utenza, ripartito in relazione al beneficio individuato con l'applicazione degli indici di cui al Piano di Classifica, seguendo il criterio della priorità e della qualità del servizio, impegnando prioritariamente il Consorzio nelle attività manutentive effettuate sui corsi d'acqua volte a contrastare gli accentuati fenomeni vegetativi, di interrimento, ripristini spondali e rifacimenti di manufatti, perseguendo la finalità irrigua di rifornimento alle aziende ed ai privati dell'acqua per uso non potabile ed agli enti gestori del servizio idrico l'acqua grezza per uso potabile. Il Piano di Gestione è stato redatto, secondo i criteri, metodologie e schemi indicati negli allegati alla DGR n. 3296 del 21.11.2003, delineante il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 e della distribuzione del carico contributivo in corrispondenza del beneficio reale ed effettivo che l'utenza trae dall'esercizio delle attività consortili, in un contesto di significativa riduzione dei contributi pubblici per la manutenzione ed esercizio degli impianti di bonifica e di aumentate esigenze manutentive della rete di distribuzione e quella scolante, cercando di garantire nei limiti delle disponibilità il corretto funzionamento delle rete idraulica di competenza consortile e l'equilibrio idrogeologico del comprensorio. Infine, la determinazione della quota di spesa coperta da finanziamento pubblico per le opere dichiarate di preminente interesse regionale, è indicata in un apposito capitolo a tanto dedicato. Completa il lavoro, la "Relazione sui Lavori" afferente i lavori finanziati da eseguire nel 2026

PRESO ATTO

della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

acquisito al protocollo dell'Ente n. 2422 del 10.12.2025, che ha espresso un positivo giudizio professionale sul bilancio, della sua conformità e coerenza alle disposizioni di legge e di statuto, nell'esercizio di funzioni assegnate nel sistema di gestione dell'ambiente, della difesa del suolo, della bonifica e dei servizi concessi. Rileva la diminuzione dei proventi derivanti dalla riscossione dei contributi consortili e la modesta riduzione dei costi complessivi. Ha verificato le entrate e le

uscite come proposte nel Bilancio di previsione per il 2026 confrontandole con i risultati del 2025 e con le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Ha verificato ed individuato gli obiettivi, l'entità, i criteri di acquisizione e la congruità delle risorse e dei mezzi disponibili, accertando la coerenza, congruità e veridicità dei dati riportati nel bilancio previsionale ritenuti corretti, completi e pertinenti, di un bilancio teso alla riduzione delle spese correnti, al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, attento alle finalità statutarie. Invita al costante monitoraggio dell'andamento dei ricavi e dei costi, dei fabbisogni di cassa, alla razionalizzazione delle risorse umane, alla predisposizione di nuova progettualità strategica per l'Ente. Bilancio per il quale il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di approvazione.

CONSIDERATO

- a. che il Piano di Gestione delinea il quadro complessivo degli interventi per l'anno 2026 necessari a garantire il corretto funzionamento della rete idraulica di competenza consortile, l'equilibrio idrogeologico del comprensorio ed il mantenimento in piena efficacia degli impianti di irrigazione e che, compatibilmente con le risorse disponibili e/o finanziamenti a chiedersi, il Consorzio deve provvedere alla manutenzione e vigilanza dei corpi idrici e le opere idrauliche in genere, non escludendo nessun canale e corso d'acqua costituente parte integrante delle reti di bonifica;
- b. che l'Ente deve adoperarsi per la migliore manutenzione della rete scolante definita vetusta e sottodimensionata ricorrendo alla migliore progettazione di interventi risolutivi da proporre per i necessari finanziamenti al fine di preservare e salvaguardare la funzione del Consorzio di difesa del suolo e sicurezza del territorio;
- c. che l'Ente è tenuto ad individuare ed eseguire tutto quanto disposto dall'art. 19 della L.R. n. 7/2025;

RILEVATO

che l'Ente ha provveduto ai sensi dell'art.30 L.R.7/2025 al deposito della delibera, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC.

VISTO

- a. quanto disposto dall'art. 30 della LR. 7/2025 in ordine al vincolante parere espresso dalla competente Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema;
- b. che il nulla osta, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 7/2025, impone il controllo di legittimità sulle deliberazioni concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo, consentendo a tali fini all'Ente l'emissione dei ruoli di contribuzione (fonte primaria di finanziamento), necessari per l'assolvimento delle competenze in materia di bonifica idraulica ed irrigazione;
- c. la nota prot.165162 del 27.02.,2026 della Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità che per quanto attiene ai profili di competenza della stessa in materia di difesa suolo, precisa come non emergano osservazioni da formulare, in considerazione della non completa attuazione delle disposizioni previste dalla L.R. 7/2025. I rilievi espressi con la nota prot. 114403 del 11.02.2026 in ordine ai Piani di Gestione, sono volti esclusivamente a favorire un progressivo adeguamento degli strumenti programmatici e di rendicontazione al nuovo assetto normativo delineato dalla citata legge regionale. Le osservazioni formulate sono da intendersi unicamente quali prime indicazioni operative, finalizzate a orientare i Consorzi verso una redazione maggiormente conforme al dettato normativo.

ESAMINATI

i documenti allegati al Bilancio preventivo 2026 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOS

RITENUTO

- a. di poter condividere le determinazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale alla quale si rimanda,

- b. di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 12.12.2025 ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati”;

VISTI:

- a. l’art. 30 della L.R. n. 7 del 06.06.2025;
- b. l’art. 4 della L.R. 24/2005;
- c. la DGR n. 299 del 04.06.2025 e la DGR n. 589 del 06.08.2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Semplici;
- d. l’art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l’approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell’ente;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento prot. n. 172290 del 02.03.2026

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- 1)** di ammettere al visto di legittimità la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 12.12.2025 ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione esercizio 2026 ed Allegati”;
- 2)** di pubblicare il presente provvedimento, per quanto prescritto dalla L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell’apposita sezione del sito internet istituzionale;
- 3)** di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- 4)** copia del presente decreto viene trasmessa:
 - 4.1 all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali
 - 4.2 al Consorzio di Bonifica Velia per gli adempimenti di competenza
 - 4.3 all’Assessore alle Politiche Agricole

Ferdinando GANDOLFI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa